

Il Siena corre veloce ma il Cesena non esiste

Gonzalez e Calaiò premiano la concretezza dei toscani
E adesso Giampaolo rischia grosso: c'è Ballardini in lizza

SIENA 2
CESENA 0

GIUDIZIO ++

PRIMO TEMPO 1-0

MARCATORI Gonzalez al 9' p.t.; Calaiò all'8' s.t.

SIENA (4-4-2) Brkic; Vitiello, Rossetтини, Terzi, Del Grosso; Mannini (dal 35' s.t. Contini), D'Agostino (dal 27' s.t. Vergassola), Gazzi, Brienza; Calaiò, Gonzalez (dal 23' s.t. Angelo). **PANCHINA** Farelli, Larrondo, Destro, Reginaldo. **ALL.** Sannino.

CESENA (4-3-1-2) Antonioli; Ceccarelli, Von Bergen, Rodriguez, Lauro; Parolo, Guana (dal 14' s.t. Livaja), Candreva; Ghezal (dal 1' s.t. Malonga); Eder, Bogdani (dal 43' s.t. Djokovic). **PANCHINA** Ravaglia, Ricci, Benalouane, Rossi. **ALL.** Giampaolo.

ARBITRO Rizzoli di Bologna.

ESPULSI nessuno.

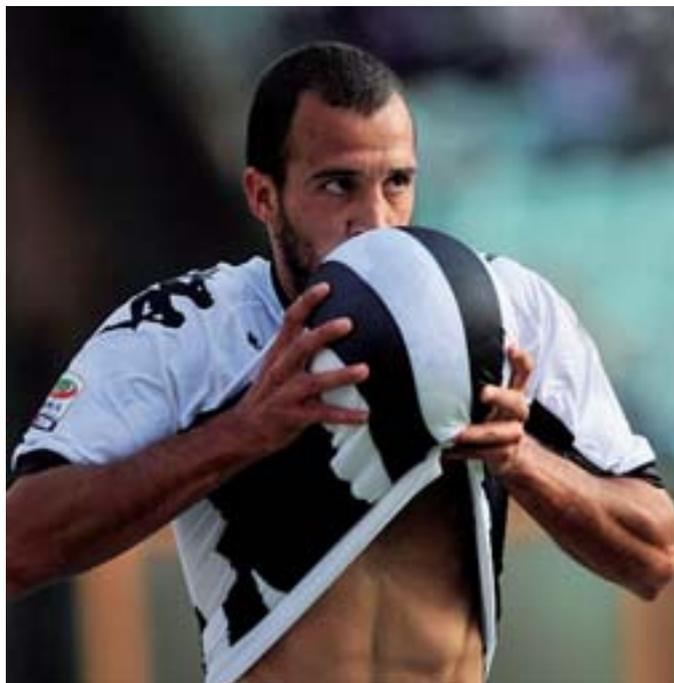
AMMONITI Rossetтини (S) e Candreva (C) per gioco scorretto.

NOTE paganti 1.312, incasso di circa 19.000 euro; abbonati 7.623, quota di 68.781 euro. Tiri in porta 4-2 (con un palo). Tiri fuori 4-3. In fuorigioco 5-1. Angoli 4-5. Recuperi: p.t. 1', s.t. 3'.

DAL NOSTRO INVIATO
NICOLA BINDA
SIENA

Come si fa a salvarsi? Ha fatto più in fretta a capirlo il Siena, che arriva dalla B, rispetto al Cesena, che in A già c'era. Forse perché Beppe Sannino è più pratico e Marco Giampaolo più didattico, sicuramente perché i bianconeri di Toscana hanno più fame rispetto a quelli di Romagna. La differenza è nel risultato: un 2-0 che ci sta tutto. Ma che ci lascia un dubbio: se si gioca in questo modo uno scontro diretto all'8ª giornata, come sarà il ritorno?

La partita Non è proprio stata



Pablo Gonzalez, 26 anni, esulta così dopo il primo gol in Serie A ANSA

una gran partita. Ritmi lenti, con grandi fasi di stanca spezzate per fortuna da qualche fiammata. E poi squadre lunghe, praterie a centrocampo, errori in fase di controllo, giocate e movimenti sbagliati. Ma almeno il Siena ha vinto e, dopo quello con il Lecce, ha fatto suo un altro scontro diretto. Il Cesena invece è nei guai grossi, e Giampaolo più di tutti: il fatto che si giochi mercoledì forse lo salva, ma la sua panchina è a rischio e il nome di Ballardini è quello più accreditato per l'eventuale sostituzione. Il suo destino insomma sembra nelle mani di Ficcadenti, il tecnico che la stagione scorsa ha firmato la brillante salvezza del Cese-

Non basta al Cesena cambiare tre volte il modulo: la scossa non arriva

na e che mercoledì va al Manuzi con il Cagliari.

Siena concreto In pochi mesi, dalla squadra effervescente di Conte, il Siena s'è trasformato in concreto ed efficace. Due tiri, due gol e qualche occasione (poche) per dare un senso alla giornata. Bravi gli attaccanti di Sannino a sfruttare gli errori del Cesena. In particolare Gon-

zalez che all'8' ha raccolto una respinta di testa di Gazzi ed è filato verso la porta con i centrali avversari a osservarlo come due turisti in Piazza del Campo: piatto vincente dell'argentino, Siena in vantaggio e festa per il primo gol in A con il pallone sotto la maglia a ricordare la gravidanza della moglie Veronica. E poi nella ripresa, al 9', quando Candreva di testa, invece di allontanare il pallone, ha pensato bene di rimandarlo in area verso il portiere, anticipato sempre da Gonzalez: pronto il cross per Calaiò, che prima di testa s'è visto respingere la conclusione da Antonioli, poi di piede ha fatto centro.

Cesena assente Nessuna vittoria, solo due 0-0, ultimo gol (di Mutu il 21 settembre) arrivato 436 minuti fa. Numeri impietosi per fotografare un avvio di stagione da incubo. Ma giustificati dalla prova contro il Siena. L'assenza di Mutu (squalificato) è una scusa che nessuno ha tirato in ballo. Giampaolo è partito con il 4-3-1-2, dopo mezzogiorno è passato al 4-4-2 (il migliore: gran palo di Candreva dal limite al 33') e nella ripresa al 4-3-3, ma è stato come far vedere un film porno a un novantenne: nessuna reazione. E' maturata così la prima sconfitta di Giampaolo contro il Siena, dopo 2 vittorie e 3 pareggi. I suoi ex tifosi non hanno avuto pietà, cantandogli nel finale «salta con noi Marco Giampaolo», alludendo alla precarietà della panchina. E la curva cesenate s'è unita nel saltello. La delusione è comprensibile, ma l'umiliazione no.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HANNO
DETTO



Sannino

«La vittoria ci permette di partire in serenità per il ritiro in vista di Novara. Se devo fare un elogio cito Mannini e Contini»



Giampaolo

«Non siamo mai stati in partita. I due gol sono stati nostri regali, ma non siamo stati capaci di giocare. I cori? Normale, abbiamo 2 punti»

le Pagine

di NI.BIN.

CALAIÒ MINACCIOSO
PAROLO NON BASTA
BOGDANI UNA STATUA

SIENA 6,5

BRKIC 6,5 Una parata e un paio di buone uscite alte.
VITIELLO 6 Ordinaria amministrazione, pochi fronzoli.
ROSSETTINI 6 Rimedia un giallo, sarà squalificato.
TERZI 6 Controlla senza dannarsi Bogdani.
DEL GROSSO 6,5 Spinge e crossa, è un'ala in più.
MANNINI 6,5 Parte bene, alla lunga cala (Contini sv).
D'AGOSTINO 5,5 Balla un po' troppo.
VERGASSOLA 6 Entra per evitare sofferenze.
GAZZI 6 Appesantito, ma contrasta con efficacia.
BRIENZA 6 Vivace ma non incide.
CALAIÒ 6,5 Bravissimo sul gol, sempre minaccioso.

IL MIGLIORE
GONZALEZ

Segna il primo gol in A, sfiora il bis e fa l'assist del 2 0
ANGELO 5,5 Entra per spingere, lo fa una volta sola.
AII. SANNINO 6,5 Solo 7 partite in A? Dai, non è vero...

CESENA 5

ANTONIOLI 6 Incolpevole sui gol.
CECCARELLI 6 L'unico in difesa a salvarsi.
VON BERGEN 5 Sul primo gol dorme, soffre Calaiò.
RODRIGUEZ 5 Lento e macchinoso, non dà sicurezza
LAURO 5 Soffre Mannini, che con una gomitata lo ferisce alla testa.

IL MIGLIORE
PAROLO

Calcchia come pochi, ma non basta.

GUANA 6 Cerca di dare ordine alla squadra.
LIVAJA 5,5 Entra per dare vivacità, ma non ci riesce.
CANDREVA 5,5 Ha classe e idee, ma rovina tutto col retropassaggio del 2 0.
GHEZZAL 5 Di buono fa solo un cross.
MALONGA 5 Combina poco e non ha fair play.
EDER 5,5 Assente nel primo tempo, più vivace dopo.
BOGDANI 5 Statua inconcludente. (Djokovic s.v.)
AII. GIAMPAOLO 5 La domenica gli rovina il lavoro di tutta la settimana.

TERNA ARBITRALE:
Rizzoli 6,5 Si allena per fare (forse)
Inter-Juventus di sabato: prova eccellente.
Giallatini 5,5-Rubino 6,5